



Rifiuti davanti alla scuola «Chieste le analisi alla Asl»

► I residenti hanno denunciato la presenza di lastre nel parcheggio dell'ex Colonia Vittorio Emanuele. C'è chi teme possano contenere eternit

IL CASO

Decine di lastre di eternit abbandonate nel parcheggio dell'ex Colonia Vittorio Emanuele a Ostia, quello che si trova in via Adolfo Cozza. Le piastre con all'interno amianto, coperte dalla vegetazione e dunque difficili da notare, sono accatastate di fronte all'ingresso dell'ufficio tecnico del Decimo Municipio, a pochi passi dalla biblioteca Elsa Morante e a una manciata di metri dall'istituto scolastico Giuliano da Sangallo. A segnalarle è stata una residente della zona che, allarmata per la vicinanza della scuola e della biblioteca, ha scattato una serie di foto, pubblicandole sui social e facendo scattare l'allarme. «Ho il dubbio che si tratti di amianto», ha scritto Claudia chiedendo inoltre a chi indirizzare una segnalazione per la rimozione del materiale. A raccogliere i dubbi di Claudia è intervenuto Guido Pascucci, avvocato di Ostia noto per le sue battaglie. Pascucci non ha perso tempo,

ha fatto un sopralluogo e armato di telefono cellulare ha filmato la situazione. «Quelle lastre si trovano proprio in corrispondenza di un buco nel muro di recinzione del parcheggio dell'ex Colonia Vittorio Emanuele, dal lato di via Adolfo Cozza - spiega Pascucci - effettivamente sembra di essere davanti a materiale contenente amianto. Alcune delle lastre sono usurate e potenzialmente pericolose. Per questo ho già inviato una segnalazione con richiesta di intervento e bonifica allo sportello amianto dell'azienda sanitaria locale Roma 1, l'unica Asl della Capitale provvista del servizio».

IL RITROVAMENTO

Si tratta di numerose piastre che si troverebbero lì da molto tempo. Alcune rotte e comunque usurate con il rischio che le polveri di amianto, ritenute dagli esperti cancerogene, vengano inalate dagli abitanti e dagli studenti della zona. Ma non solo. Con il vento le polveri possono essere trasportate anche a chilometri di distanza. «Non posso escludere che siano frutto di qualche lavoro di ristrutturazione e che siano state ab-

bandonate in quel posto invece di essere smaltite regolarmente in centri di raccolta autorizzati - aggiunge l'avvocato Pascucci - l'aspetto più preoccupante è comunque la vicinanza di quel materiale alla scuola. Per questo oggi stesso (ieri per chi legge ndr) solleciterò la Asl ad intervenire prima possibile». Lo sportello amianto dell'Azienda sanitaria locale Roma 1 è gestito con il contributo multidisciplinare di medici del lavoro, chimici, psicologi e ingegneri in via del tutto preliminare per testare il livello della domanda arrivata, mentre gli esposti e le segnalazioni che riguardano la presenza di amianto nei cosiddetti ambienti di vita, come ad esempio episodi e circostanze che possono avere impatto sulla salute pubblica, vengono inoltrati al Servizio di igiene e Sanità pubblica. Intanto in attesa di sapere quando i tecnici della Asl fisseranno il sopralluogo per capire come e quando rimuovere quelle lastre, i cittadini hanno informato anche la polizia locale del Decimo Gruppo Mare.

Moira Di Mario

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le piastre coperte dalla vegetazione sono accatastate di fronte all'ingresso dell'ufficio tecnico del Decimo Municipio, a pochi passi dalla biblioteca Elsa Morante e a una manciata di metri dall'istituto scolastico Giuliano da Sangallo (foto IPPOLITI)



Peso: 31%